



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Ez 37, 12-14

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 129

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

Seconda Lettura Rm 8, 8-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita,
dice il Signore,
chi crede in me non morirà in eterno.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo Gv 11, 1-45

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparsa di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro.

Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare

Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

**+ 6 APRILE QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA
INCONTRO CON I TESTIMONI**

La comunità incontra Suor Benedetta e Suor Rebecca

07.45 Lodi e S. Messa (Abeni Gianmaria)

10.00 S. Messa (Pro populo)

ALL'OFFERTORIO RACCOGLIAMO I BISCOTTI

11.30 S. Messa (Fam. Rota)

Celebrazione del Battesimo di Scarpellini Steven

12.30 Pranzo con i giovani

16.30 Incontro degli adolescenti con Suor Benedetta e Suor Rebecca

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Callioni e Fumagalli)

20.00 incontro interparrocchiale dei giovani a san Giuseppe

LUNEDI' 7 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Carsana Maddalena e Locatelli Lino;
Franceschini Aldo)

MARTEDI' 8 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Sergio)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Ghibesi)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**20.30 Confessioni interparrocchiali dei ragazzi di terza media
e di prima superiore nella chiesa di Brembo**

MERCOLEDI' 9 APRILE

Preghiera quaresimale dei ragazzi: 07.30 medie; 07.45 elementari

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Angelo)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Mazzoleni Rosa)

20.15 incontro del Gruppo Liturgico

GIOVEDI' 10 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Passarella Aldo)

09.45 incontro dei preti di Dalmine

10.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Savio Rosa)

*15.00 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,
IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

16.45 Adorazione, Rosario e S. Messa **con il Gruppo di preghiera
di Padre Pio** (Maria e Ettore Farina; Castelletti Irma e Perico Davide)

**20.30 Celebrazione della Parola in chiesa parrocchiale: sono invitati
in particolare i partecipanti ai Gruppi di preghiera nelle case**



VENERDI' 11 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Beretta Battista e Scotti Caterina)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò*

16.30 Via Crucis comunitaria in Chiesa

17.15 Vespri e S. Messa (Benaglia e Gaburri; Ravanelli Giuseppe e Virginia; Fam. Previtali)

20.30 Via Crucis interparrocchiale animata dalle sette Caritas Parrocchiali di Dalmine: partenza dal piazzale del mercato e conclusione alla chiesa parrocchiale di san Giuseppe

SABATO 12 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Vescovi Annamaria e Carlo; Sottocorna Carlo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Umberto e Rosi)

17.45 Vespri e S. Messa (Albani Mario; Peroni Virginia)

+ 13 APRILE DOMENICA DELLE PALME

07.45 Lodi e S. Messa (Nava Pietro e Maria)

9.30 ritrovo presso la Chiesa di S. Giorgio: Benedizione

delle palme e processione verso la Chiesa - S. Messa (pro popolo)

Alcuni gruppi di ragazzi del catechismo con gli Scouts dopo la S. Messa recano l'ulivo benedetto nelle famiglie della parrocchia

11.30 S. Messa (in ringraziamento)

17.00 Primo incontro di formazione all'oratorio per gli adolescenti che saranno animatori del CRE 2014

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera)

**Pellegrinaggio Parrocchiale al Santuario di Sombreno
Lunedì dell'Angelo 21 Aprile 2014**

Le iscrizioni si raccolgono all'Oratorio entro Giovedì 17.4

La Parrocchia san Giuseppe organizza
**la Gita a Stresa e Santa Caterina del Sasso Ballaro
Venerdì 25 Aprile 2014**

Quota di partecipazione € 15.00 **Le iscrizioni si raccolgono
presso la segreteria dell'oratorio entro Mercoledì 23 Aprile**

Lunedì 28 Aprile: le parrocchie incontrano i Candidati Sindaci.
Moderatore: mons. Alberto Carrara.
Ore 20.45 presso il Cinema dell'oratorio S. Giuseppe